



COMUNE DI PALERMO

V Commissione Consiliare

**Pubblica Istruzione – Beni e Attività Culturali - Sport- Arredo Urbano
Politiche Giovanili – Toponomastica – Tempo Libero**

Sede: via Marchese Ugo n. 60 tel 0917409041-0917409042 e-mail: quintacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N°22

SEDUTA del 31 Gennaio 2018

L'anno duemiladiciassette il giorno 31 del mese di Gennaio, la V Commissione Consiliare è stata convocata dal Presidente dr. Francesco Bertolino, giusto avviso n° 163 del 27.12.2017, presso la sede di via Marchese Ugo n°60, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Alle ore 09:00 nessun consigliere presente.

Presiede il Presidente Bertolino assistito dalla segretaria sig.ra Marilena Manduci.

Alle ore 10.00 il Presidente Bertolino dispone l'appello alla fine del quale risultano presenti anche le consigliere, Valentina Chinnici e Rosalia Lo Monaco.

Constatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si apre la seduta ed i consiglieri fanno un excursus su quanto detto nella riunione del 25 Gennaio in merito al Progetto URBAN – ART edifici urbani.

Si passa all'argomento successivo. In data odierna alle ore 12.30 è previsto l'incontro con l'Assessora Giovanna Marano presso l'Assessorato Pubblica Istruzione per le tematiche riguardanti l'asilo nido e la scuola d'infanzia.

Prende la parola la consigliera Chinnici che pone le seguenti problematiche;

- ❖ Educarnival;
- ❖ la carenza degli arredi scolastici;
- ❖ possibili soluzioni per l'asilo Palagonia, considerando che i genitori hanno messo in atto una mobilitazione contro la chiusura della struttura.
- ❖ il pensionamento prossimo dei dipendenti che andrà ad accentuare la carenza del personale.

Alle ore 11.00 entrano il consigliere Cesare Mattaliano e la consigliera Valentina Caputo che vengono messi al corrente su quanto discusso in loro assenza.

Alla luce di quanto discusso, il consigliere Mattaliano chiede in merito ad Urban – Art ai fondi disponibili.

La consigliera Chinnici risponde che è la Regione a gestisce i fondi la Regione e produrre una certificazione di spesa.

Il consigliere Mattaliano pensa che questi fondi riguarderebbero diversi interventi.

La consigliera Lo Monaco condivide, dicendo che ci rientra anche il castello di Maredolce.

La consigliera Chinnici tornando all'incontro con l'Assessora, evidenzia l'emergenza che nascerà dal personale che a breve andrà in pensione, ponendo come possibile soluzione la sostituzione del personale statale con personale comunale. Questa ipotesi potrebbe riscontrare il disaccordo dei

genitori perché lo Stato fornisce un orario diverso da quello comunale. Asserisce che la seconda circoscrizione Sperone – Brancaccio, non è fornita di asili nido.

Continua nel dire che lo Stato sta erogando otto milioni di euro per creare poli d'infanzia da 0 a 6 anni, ma questi fondi serviranno anche per la formazione degli insegnanti e la ristrutturazione di vecchi edifici, oltre che per abbattere i costi di iscrizione da parte delle famiglie.

Il consigliere Mattaliano interviene dicendo che questi fondi devono essere sbloccati attraverso un tavolo tecnico.

La consigliera Chinnici concorda per un eventuale tavolo tecnico, ma devono esserci dei progetti a supporto, sono presenti dei bandi per due grossi poli. L'Assessora Marano parla di fondi PAC per le fasce da 0 a 3, con i quali saranno attivate cinque nuove sezioni primavera tra i 24 e 36 mesi a gestione indiretta. Questa gestione indiretta richiede chiarimenti.

La consigliera Lo Monaco chiede di approfondire la procedura.

Il consigliere Mattaliano ritiene che si debba capire cosa si intende per gestione indiretta.

E' del parere che anziché far vandalizzare le strutture comunali, si potrebbero dare in affidamento alle cooperative così da valorizzare il patrimonio comunale. A tal proposito sarebbe opportuno fare una ricognizione per sapere quanti asili nido sono funzionanti, quante di queste strutture sono utilizzate per altro uso, così da avere un quadro chiaro. Qualora dovesse risultare che qualcuna di queste strutture avesse un utilizzo diverso, si dovrebbe provvedere a riconvertirle.

La consigliera Lo Monaco concorda, ed è del parere di inviare una nota ufficiale anche all'Urbanistica e all'Edilizia Scolastica.

La consigliera Chinnici fa riferimento a palazzo La Rosa, segnalatole dalla I circoscrizione chiedendole se si possa pensare di utilizzarlo come nido.

Alle ore 12.20 si sospende la seduta per recarsi presso la sede dell'Assessorato Pubblica Istruzione.

Alle ore 12.30 risprendono i lavori presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione.

Presiede il Presidente Bertolino assistito dalla segretaria sig.ra Marilena Manduci.

Alle ore 12.30 il Presidente Bertolino dispone l'appello alla fine del quale risultano presenti anche i consiglieri Cesare Mattaliano, Valentina Caputo, Valentina Chinnici e Rosalia Lo Monaco.

Constatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

Partecipano all'incontro, oltre l'Assessora Marano, gli uffici Pubblica Istruzione nelle persone Dott.ssa Como, Dott.ssa Vanda Catania Funzionario Asili Nido conoscitrice fondi PAC, Dott.ssa Di Grigoli Servizi Educativi da 3 a 6 anni.

Prende la parola l'Assessora Marano che dà il benvenuto ai componenti della Commissione ed entra subito nelle tematiche inerenti la riunione; cominciando dalla manifestazione Educarnival, sulla quale è legata dalla massima riservatezza quindi non può entrare nei dettagli, il programma riguarderà il Sabato e la Domenica, ci saranno delle manifestazioni artistiche e un corteo.

Passa la parola alla Dott.ssa Como per la problematica dell'asilo palagonia.

La Dott.ssa Como precisa che l'asilo Palagonia non verrà soppresso ma traslato al Sant'Angelo, ed il prossimo anno verrà attrezzato anche come asilo aziendale. La chiusura del palagonia nasce da due emergenze;

- ❖ Il flusso dei prossimi pensionamenti del personale;
- ❖ La sicurezza. La struttura del Palagonia è articolata su più piani e richiede la presenza di personale maggiore rispetto ai bambini, al momento sono presenti 16 bambini e 17 persone. Rispetto alla struttura si è obbligati ad ospitare un numero maggiore tra bambini e personale. Il problema sicurezza comincia ad essere pesante, quando è stato aperto l'asilo questi problemi non sussistevano. L'intento dell'Amministrazione è creare al posto dell'asilo Palagonia un centro famiglia, con la presenza dei genitori che possano assistere i bambini.

La consigliera Lo Monaco chiede se i bambini del Palagonia verranno garantiti, se si è provveduto ad una ricognizione sul territorio e se l'Amministrazione ha recepito quali sono le richieste onde evitare di investire risorse per servizi non richiesti.

La dott.ssa Catania risponde che le domande si stanno esaminando. La ricognizione è stata fatta, sono emerse cinque richieste per il prolungamento orario fino al pomeriggio.

La consigliera Chinnici chiede se esistono sedi alternative come ad esempio la struttura del Borgo Vecchio.

La dott.ssa Catania risponde che la struttura del Borgo Vecchio non è un nido, sarebbe più adatto per una scuola d'infanzia. Si è provveduto anche a fare una ricerca con l'Ufficio Patrimonio qualora esistessero strutture disponibili.

L'Assessora Marano ritiene che per la ricerca di strutture non si ci debba fermare al centro storico, bisogna andare oltre. Porta l'esempio della seconda circoscrizione che è sprovvista di asili nido.

Il consigliere Mattaliano sottolinea che un quartiere non debba avere la priorità rispetto ad un altro, nella zona Brancaccio – Sperone ci sono due strutture fatiscenti.

L'Assessore Marano comunica che dall'Edilizia Scolastica fanno sapere che le strutture scolastiche sono tutte da radere al suolo.

Il consigliere Mattaliano chiede notizie in merito ai finanziamenti che lo Stato sta erogando per i poli d'infanzia.

L'Assessore Marano risponde di non essere al corrente di quanto sia la quota spettante.

La dott.ssa Catania interviene dicendo che bisogna capire e riflettere quali sono gli interventi da effettuare, il PAC non è un bancomat, ci sono delle regole da rispettare.

La consigliera Chinnici chiede di Palazzo La Rosa.

La consigliera Lo Monaco chiede se quando il Ferrara è stato chiuso, sono state utilizzate come sedi le strutture di palazzo La Rosa, Spasimo ed Artigianelle.

La dott.ssa Catania risponde che lo Spasimo e le Artigianelle non sono strutture adeguate.

La consigliera Lo Monaco si riattacca all'asilo Braccio di ferro riferendo di sapere che quarantaquattro bambini sono rimasti fuori.

La dott.ssa Catania risponde che probabilmente è stata visionata la graduatoria iniziale, infatti tutti gli alunni sono stati inseriti, mentre al Savoia e al Melograno le graduatorie scorrono.

L'Assessora Marano solleva anche la problematica del personale, lamentandone la carenza.

Interviene il consigliere Mattaliano chiedendo del Garzilli.

La dott.ssa Di Grigoli risponde che nella struttura del Garzilli le aule sono piccole e ognuna contiene sedici bambini.

L'Assessora Marano nomina la struttura dello Strauss, che è in affitto, però offre un ambiente migliore.

La consigliera Lo Monaco riferisce che i genitori lamentano l'articolazione oraria.

L'Assessora risponde che presto verrà fatta una riunione con i genitori ed i Dirigenti Scolastici, chiaramente la scuola Statale ha altre regole, non si può comandare a casa altrui, bisognerebbe educare anche i genitori.

La dott.ssa Di Grigoli comunica che ben prima che iniziasse la scuola è stata inviata una nota indirizzata ai Dirigenti Scolastici invitandoli a mantenere la continuità.

La consigliera Caputo chiede se negli asili nido fosse presente la mensa scolastica, se gli spazi sono adeguati oppure se vengono svolte diverse attività.

La Dott.ssa Catania risponde che prima era così, adesso l'ASP lo vieta.

L'Assessora Marano interviene su quest'ultimo punto dicendo che sono stati effettuati dei sopralluoghi dai quali è emerso che il refettorio in alcuni casi è stato chiuso oppure riconvertito ad altro tipo laboratorio, si è preferito sacrificare la sala mensa per recuperare ad esempio la palestra.

La consigliera Capuano proporrebbe di istituire la figura del collaboratore scolastico.

Il Presidente dopo aver fatto una sintesi su quanto oggi trattato, alle ore 14.07 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Marilena Manduci

Il Presidente

Francesco Bertolino

